



RUDY MARRA

(Galatina, Lecce, 1964), laureato in sociologia, è cantautore e scrittore "di indole sovversiva" e vive in provincia di Modena. La sua carriera inizia nei primi anni Ottanta. Nel 1991 partecipa al Festival di Sanremo con la canzone *Gaetano*, che subito attira l'attenzione della critica. Ha pubblicato gli album *Come eravamo stupidi* (Epic Sony, 1991), *Sopa d'amour* (Polydor, 1995), *Le parole d'amore* (Alabianca/Last Call Records, 2002) e *Sono un genio ma non lo dimostro* (Alabianca/Last Call Records, 2006). Ha scritto canzoni per Giusy Ferreri, Cristiano De André, Paolo Belli, Tosca, Alessandro Haber, Al Bano e altri. Per ZONA ha pubblicato il romanzo *L'utente potrebbe avere il terminale spento* (2006) e il racconto *Le facce* (2015). È docente della sezione canzone dell'Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini di Roma.

Miti, pulsioni, atteggiamenti, tic e stravaganze del popolo del rock e dei suoi idoli.

Le dinamiche dei movimenti giovanili che si aggregano attorno alla musica.

Rudy Marra - musicista, autore e cantautore - offre nuovi spunti e chiavi interpretative per comprendere il complesso rapporto tra il pubblico dei fan e gli artisti più amati.

Dichiaratamente ispirato da *Massa e potere* di Elias Canetti, questo libro traccia un parallelo provocatorio e a volte ardito tra le dinamiche del potere costituito e quello delle grandi star e dello showbiz.

EURO 21

ISBN 9788864389608



9 788864 389608



RUDY MARRA

ROCK MASSA E POTERE

RUDY MARRA

ROCK MASSA E POTERE

NON TUTTE STAR SON QUELLE CHE LUCCICANO

ZONA
MUSIC BOOKS

ROCK MASSA E POTERE

Mi sono permesso di violare e in un certo senso dissacrare la figura della star, del mito o più semplicemente dell'artista, che è il collante delle masse rock e giovani. Il risultato potrebbe apparire impietoso e provocatorio, ma spero sia di monito per tutti quelli che vedono sotto i riflettori un irraggiungibile esempio di perfezione, quasi divino, da imitare, da emulare, mentre spesso, a luci spente, si tratta di persone qualche volta peggiori di altre, con un vasto repertorio di piccolezze, bassezze, lacune, menzogne, patologie dalle quali sarebbe bene prendere le distanze, fermo restando il valore puramente artistico che in taluni casi è innegabile.

Rudy Marra